

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



## COMUNE DI SALA BOLOGNESE

*Città Metropolitana di Bologna*

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2019.

Nr. Progr.	7
Data	<b>24/01/2019</b>
Seduta NR.	1
Titolo	4
Classe	1
Sottoclasse	0

### *Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione - Seduta Pubblica*

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la SALA CONSIGLIO in P.ZZA MARCONI N. 1 - PADULLE, oggi **24/01/2019** alle ore **18:30** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	UNGARELLI GRAZIANA	N
RIBERTO ELEONORA	S	BELLINI CINZIA	S	BERTONI ANGELA	S
RIGUZZI MIRCO	S	RAPPINI NORBERTO	S	TOSI ELISABETTA	S
BIAGI VILDES	S	VENTURA FEDERICA	N		
CASSANELLI SANDRA	S	SASSO SIMONE	N		
<i>Totale Presenti: 10</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti giustificati i signori:

*VENTURA FEDERICA, SASSO SIMONE, UNGARELLI GRAZIANA*

Assenti NON giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

*FANIN PAOLA, FUCCHI ALESSANDRO*

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

*BERTONI ANGELA, RIGUZZI MIRCO, BELLINI CINZIA.*

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

**OGGETTO:**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2019.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TASI:

- era destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

RICHIAMATA inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione al 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune a favore degli immobili locati a canone concordato;
- la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale. Per poter beneficiare della riduzione, la norma prevede che il contratto sia registrato, che il comodante possieda un solo immobile in Italia, che il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 24/01/2019

TENUTO conto che le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito, stimata per l'ente in €. 389.859,64, alla quale il legislatore intende far fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015;

RICHIAMATI i commi 676 e 677 della L. 27/12/2013 n. 147, come modificati dall'art. 1, c. 679, L. n. 190/2014;

ATTESO che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2016, dello 0,8 per mille, qualora il comune si sia avvalso di tale facoltà nell'anno 2015;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Considerata la mancata proroga nella legge di bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018) del blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi locali così come espresso nell'art. 1, comma 26 della legge 208/2015;

RITENUTO di confermare anche per l'annualità 2019 le aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili(TASI) adottate con propria deliberazione n. 71 del 21/12/2017;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. in data , relativa alla fissazione delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2019, ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni circa l'applicazione della clausola di salvaguardia delle aliquote IMU-TASI;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 17/04/2014, esecutivo, e successive modificazioni;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 17.04.2014 con la quale sono state approvate le aliquote Tasi con effetto dal 1° Gennaio 2014, data di istituzione del tributo TASI;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 18.06.2015 con la quale sono state approvate le aliquote Tasi con effetto dal 1° Gennaio 2015 confermando quelle approvate per l'anno 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 17.03.2016 con la quale sono state approvate le aliquote Tasi con effetto dal 1° Gennaio 2016 confermando quelle approvate per l'anno 2015;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 24/01/2019

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 21.12.2016 con la quale sono state approvate le aliquote Tasi con effetto dal 1° Gennaio 2017 confermando quelle approvate per l'anno 2016;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2017 con la quale sono state approvate le aliquote Tasi con effetto dal 1° Gennaio 2018 confermando quelle approvate per l'anno 2017;

CONSIDERATO che nelle deliberazioni di approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2014 e per l'anno 2015, sopra richiamate, è stato stabilito, in attuazione dell'articolo 4 del Regolamento per l'applicazione della TASI, un riparto del carico tributario complessivo del **20%** a carico dell'utilizzatore/occupante e del **80%** a carico del possessore;

RITENUTO di individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura parziale la TASI è diretta, intendendo per i costi le spese previste nel bilancio di previsione per l'anno 2019 per le seguenti tipologie:

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Totale
		101	102	103	104	
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>					
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	126.189,14	6.404,05	1.040,00	20.250,00	153.883,19
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 Programma 7</b>	<b>126.189,14</b>	<b>6.404,05</b>	<b>1.040,00</b>	<b>20.250,00</b>	<b>153.883,19</b>
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	93.373,36	6.152,72	54.551,40	36.500,00	190.557,48
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Programma 2</b>	<b>93.373,36</b>	<b>6.152,72</b>	<b>54.551,40</b>	<b>36.500,00</b>	<b>190.557,48</b>
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
05	Trasporto pubblico locale - viabilità e infrastrutture	0,00	0,00	318.500,00	0,00	318.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Programma 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.500,00</b>
<b>11</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>					
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,0	3.000,00	3.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Programma 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>14</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>					
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	6.000,00	123,96	6.123,96
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Programma 9</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>123,96</b>	<b>6.123,96</b>
	<b>TOTALE</b>					<b>518.181,44</b>

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di venire incontro alle persone con fragilità sociali oppure a persone con status di profugo, affinché vengano agevolate

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 24/01/2019

nella ricerca di un'abitazione, attraverso appositi bandi diretti ai proprietari di immobili, prevedendo delle aliquote agevolate per i proprietari stessi;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione delle aliquote del Tributo Sui Servizi indivisibili – TASI - per l'anno 2019 prevedendo un'aliquota agevolata per proprietari di immobili destinati dagli stessi ad affitti rivolti a persone in condizione di fragilità sociale oppure a persone nella condizione di profugo e dando atto che tale nuova introduzione è una riduzione di imposta, come di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ( <b>solo categorie A/1, A/8 e A/9</b> ) e relative pertinenze (intendendosi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale)	0,10%
Abitazione principale ( <b>escluse categorie A/1, A/8 e A/9</b> ) e relative pertinenze 7 nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale	0,15% Esentato dal 2016
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado relative pertinenze nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale	0,12%
Unità immobiliari concesse in locazione con contratto a <b>canone concordato</b> (art.2,c.3, L.431/98) a soggetto che le utilizza come abitazione principale con residenza e relative pertinenze (nel limite massimo di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2,C6,C7)	0,12%
- <b>Aliquota per</b> abitazione locata con contratto a persone in condizione di fragilità sociale o con status di profugo e relative pertinenze (nel limite massimo di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7) che la utilizzano come abitazione principale con residenza	<b>0,12 %</b>
Aree edificabili	0,15%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
Abitazioni <b>prive di contratto di locazione</b> registrato (esempio: sfitte o a disposizione) e relative pertinenze	Zero
Altri immobili	0,15%

VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, a fronte di un gettito di € 337.000,00;

RITENUTO di provvedere in merito;

RITENUTO, altresì, di confermare stabilendo, in attuazione dell'articolo 4 del Regolamento per l'applicazione della TASI, un riparto del carico tributario complessivo del **20%** a carico dell'utilizzatore/occupante (dal 2016 esentato se unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore) e del **80%** a carico del possessore;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 24/01/2019

VISTO il comma 169 della Legge 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria 2007), che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi comunali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, dando atto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, c. 174, del D. Lgs. 267/2000 il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

VISTO il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: *“Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale”*;

VISTO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, inerente l'invio di tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, il quale prevede che in caso di mancata pubblicazione delle aliquote TASI entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, si applicano quelle previste nell'esercizio precedente. A tal fine il comune è tenuto ad inviare le aliquote al Ministero entro il 14 ottobre (termine perentorio);

### VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

TENUTO conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo;

### VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L – e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di stabilità 2019);

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 24/01/2019

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Area Finanziaria e Controllo;

ACQUISITO, agli atti, il parere favorevole del Revisore unico dei conti;

CON voti favorevoli n. 8 espressi nei modi e forme di legge e n. 2 astenuti (Tosi Elisabetta, Bertoni Angela);

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1) di approvare per l'anno 2019 le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale ( <b>solo categorie A/1, A/8 e A/9</b> ) e relative pertinenze (intendendosi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale)	0,10%
Abitazione principale ( <b>escluse categorie A/1, A/8 e A/9</b> ) e relative pertinenze 7 nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale	0,15% Esentato dal 2016
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado relative pertinenze nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale	0,12%
Unità immobiliari concesse in locazione con contratto a <b>canone concordato</b> (art.2,c.3, L.431/98) a soggetto che le utilizza come abitazione principale con residenza e relative pertinenze (nel limite massimo di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2,C6,C7)	0,12%
- <b>Aliquota per</b> abitazione locata con contratto a persone in condizione di fragilità sociale o con status di profugo e relative pertinenze (nel limite massimo di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7) che la utilizza come abitazione principale con residenza	<b>0,12 %</b>
Aree edificabili	0,15%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
Abitazioni <b>prive di contratto di locazione</b> registrato (esempio: sfitte o a disposizione) e relative pertinenze	zero
Altri immobili	0,15%

2) di confermare stabilendo, in attuazione dell'articolo 4 del Regolamento per l'applicazione della TASI, un riparto del carico tributario complessivo del **20%** a carico dell'utilizzatore/occupante

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 24/01/2019

(dal 2016 esentato se unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore) e del **80%** a carico del possessore;

- 3) di riportare il disposto del comma 54 dell'articolo 1 della legge 208/2015 che prevede:  
 «Al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento» e pertanto l'imposta calcolata sulla base dell'aliquota sopra indicata sarà ridotta al 75%;
- 4) di determinare i servizi indivisibili comunali e relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, così come indicato nel seguente prospetto:

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Totale
		101	102	103	104	
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>					
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	126.189,14	6.404,05	1.040,00	20.250,00	153.883,19
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 Programma 7</b>	<b>126.189,14</b>	<b>6.404,05</b>	<b>1.040,00</b>	<b>20.250,00</b>	<b>153.883,19</b>
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	93.373,36	6.152,72	54.551,40	36.500,00	190.557,48
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Programma 2</b>	<b>93.373,36</b>	<b>6.152,72</b>	<b>54.551,40</b>	<b>36.500,00</b>	<b>190.557,48</b>
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
05	Trasporto pubblico locale - viabilità e infrastrutture	0,00	0,00	318.500,00	0,00	318.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Programma 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.500,00</b>
<b>11</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>					
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,0	3.000,00	3.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Programma 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>14</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>					
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	6.000,00	123,96	6.123,96
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Programma 9</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>123,96</b>	<b>6.123,96</b>
	<b>TOTALE</b>					<b>518.181,44</b>

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del D.L. n.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 24/01/2019

201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, c. 10, lett. e) della L. 208/2015;

6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune di Sala Bolognese, Sezione Tributi.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'articolo 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 8 espressi nei modi e forme di legge e n. 2 astenuti (Tosi Elisabetta, Berntoni Angela);

**D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 24/01/2019**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 31/01/2019



# COMUNE DI SALA BOLOGNESE

*Città Metropolitana di Bologna*

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero Delibera 7 del **24/01/2019**

**Area Finanziaria/Controllo**

### OGGETTO

**IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2019.**

### *PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL DIRETTORE DI AREA</p> <p>Data 21/01/2019</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 21/01/2019</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>